



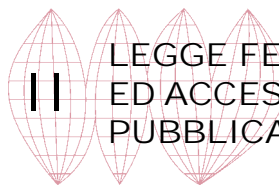
## TRASPARENZA ED ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

Il decennio degli anni ottanta si è caratterizzato per le transizioni politiche di regimi autoritari verso sistemi eventualmente democratici; i novanta si possono identificare come il periodo “dell'emergenza della trasparenza e l'accesso all'informazione”. Anche la prima legislazione in materia d'accesso all'informazione è avvenuta nel 1776, anno in cui la Svezia approvò la Legge di Libertà di Stampa, non è fino agli ultimi dieci anni quando questi due temi –intimamente collegati– sono stati incassati nell'agenda politica d'un gran numero di paesi. Attualmente più di quaranta paesi contano con legislazioni che promuovono l'accesso all'informazione in possesso del governo e più di trenta si trovano nel processo d'elaborazione, deliberazione o approvazione di quella regolamentazione. La trasparenza e l'accesso all'informazione pubblica sono due qualità fondamentali d'un governo rappresentativo. Infatti, un sistema democratico, in oltre di garantire regole chiare e affidabili per la concorrenza elettorale e la promozione al potere, deve essere anche per assortire canali istituzionali d'accesso all'informazione che permettano alla società conoscere e valutare –periodicamente e non solo attraverso del suffragio, ma anche mediante altre maniere d'esprimere preferenze– la gestione governamentale e il disimpegno dei servitori pubblici.

La trasparenza e l'accesso all'informazione sono due meccanismi che promuovono il resoconto –*accountability*– e tutti e due concorrono direttamente nel perfezionamento del sistema democratico, dunque, concorrono a che una molteplicità d'attori –tra i cui distaccano gli organizzazioni non governamentali, la società civile, l'ambito accademico e incluso, i propri poteri dello Stato– diminuiscano i costi associati al controllo e vigilanza dell'esercizio del potere. Così, la trasparenza e l'accesso all'informazione pubblica governamentale favoriscono la creazione di canali di comunicazione tra l'istituzioni dello Stato e la società, e permette alla cittadinanza realizzare uno scrutinio critico, ben informato e periodico sull'esercizio governamentale.

Nel caso del Messico, la prima approssimazione al diritto d'accesso all'informazione data dal 1977 ed è iscritta nella Costituzione Politica degli Stati Uniti Messicani. Gli articoli costituzionali sesto e ottavo, riconoscono rispettivamente, il diritto all'ottenzione d'informazione governamentale e il “diritto di petizione” che facoltizza a qualsiasi cittadino messicano a fare consulte attenenti alle attività governamentali. È necessario riconoscere, comunque, che davanti all'assenza di una regolamentazione giuridica applicabile nella materia, l'accesso all'informazione è rimasta come una concessione graziosa dell'autorità, soggetta alla buona volontà dei servitori pubblici ed alla disponibilità fisica dell'informazione.





## LEGGE FEDERALE DI TRASPARENZA ED ACCESSO ALL'INFORMAZIONE PUBBLICA GOVERNAMENTALE

Il promulgamento della Legge Federale di Trasparenza ed Accesso all'Informazione Pubblica Governamentale (LFTAIPG) -12 giugno di 2003- ha la finalità di mendare le deficienze e i cavi legali derivati dell'assenza d'una regolamentazione specifica in materia d'accesso all'informazione pubblica. Con la spedizione della LFTAIPG, Messico ha impresso un processo di cambio nella relazione tra il governo e i governati ed ha avanzato verso una nuova maniera d'esercizio della funzione pubblica, con le porte aperte e di fronte alla società. Il diritto d'accesso all'informazione, garantizzato attraverso di questa legislazione, permetterà al Messico avanzare nella consolidazione di un governo più democratico nel che tutti e ogni uno dei servitori pubblici e rapresentanti pubblici dovranno rendere conti ai cittadini.

La LFTAIPG istituisce l'accesso dell'individuo all'informazione in possesso dei Poteri de la Unione, degli organi costituzionali autonomi, dei tribunali amministrativi federali e di più organi federali. Tra gli obbiettivi della LFTAIPG distaccano: "trasparentare la gestione pubblica", "favorire il resoconto ai cittadini" di modo che possano valutare il disimpegno dell'entità del governo, e "concorrere alla democratizzazione della società messicana e la piena validità dello Stato di diritto" (LFTAIPG, Articolo 4). La consecuzione di queste mete concorrerà ad incrementare la confidenza della cittadinanza nelle istituzioni governamentali ed incorrerà anche negli attori politici, per fargli essere ogni volta più responsabili circa ai processi di deliberazione ed esecuzione delle politiche pubbliche.

La LFTAIPG è una legislazione efficace, ben concepita, ben articolata, ed indiscutibile nelle sue definizioni ed obbiettivi per garantire il diritto degli individui ad ottenere informazione in possesso del governo. Stabilisce che tutta l'informazione governamentale è di carattere pubblico (Articolo 2), e comanda a tutte le dipendenze ed entità del governo a favorire il "principio della pubblicità" (Articolo 6) sopra la riserva.<sup>1</sup> Li concede agli individui il diritto di chiedere informazione che ancora non si è fatta pubblica attraverso di procedimenti semplici e spediti (Articolo 40). Nello stesso modo conferisce a qualsiasi persona il diritto d'appellare contra la decisione d'una entità di rifiutare l'informazione (Articolo 49), e conferisce anche il diritto di portare all'entità a giudizio avanti ai tribunali se l'appello di revisione interposto è rifiutato.

---

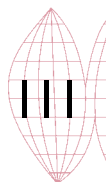
<sup>1</sup> D'accordo col Articolo 13 della LFTAIPG, alcuna informazione in possesso del governo può considerarsi come "riservata"; questo vuol dire, che alcuna informazione si può trovare temporalmente soggetta ad eccezioni d'accesso e diffusione se, e soltanto se, la sua diffusione potesse:

- I) Compromettere la sicurezza nazionale, la sicurezza pubblica o la difesa nazionale;
- II) Malmenare la conduzione delle negoziazioni o, delle relazioni internazionali, compresa quell'informazione che altri stati u organismi internazionali consegnino con carattere confidenziale allo Stato messicano;
- III) Dannare la stabilità finanziaria, economica o monetaria del paese.
- IV) Ponga in rischio la vita, la sicurezza o la salute di qualsiasi persona, o
- V) Causare un serio danno alle attività di controllo dell'esecuzione delle leggi, prevenzione o persecuzione dei delitti, la impartizione di giustizia, l'esattoria delle contribuzioni, le operazioni di controllo migratorio, le strategie procesali in processi giudiziari o amministrativi mentre le risoluzioni non causano esecutoria.



Più in là di stabilire il carattere pubblico di quasi tutta l'informazione che possiede e genera il governo, la Legge dispone un elenco di "obbligazioni di trasparenza" che ogni dipendenza ed entità deve osservare. L'Articolo 7 della Legge obbliga alle entità a pubblicare, di maniera abituale ed ottenibile, tutta quella informazione attinente alle funzioni quotidiane, bilancio, operazioni, direttorio del personale, stipendi, rapporti interni, e celebrazione di contratti e conferimenti. In più alla LFTAIPG, il Regolamento della Legge impone il decreto preciso di aggiornare l'informazione attinente alle "obbligazioni di trasparenza" di tutte ed ogni una delle dipendenze ed entità dell'Amministrazione Pubblica Federale in periodi che vanno da tre mesi ad un anno.

La stessa esistenza d'una legislazione in materia d'accesso all'informazione pubblica governamentale, bensì, non garantisce la pratica effettiva del diritto cittadino d'accedere all'informazione. In alcuni paesi la legislazione non prevede meccanismi che rafforzino l'accesso all'informazione; altri governi creano difficoltà o approfittano cavi legali per opporsi a diffondere la informazione che hanno nel suo potere. Per queste ragioni e per avanzare esitosamente nell'esecuzione del diritto ad accedere all'informazione, alcune legislazioni prevedono la creazione d'istituzioni autonome incaricate di controllare l'osservanza della legislazione d'accesso all'informazione in possesso del governo.



ISTITUTO FEDERALE D'ACCESSO  
ALL'INFORMAZIONE PUBBLICA (IFAI)  
E LA SALVAGUARDIA DEL DIRITTO  
D'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE NEL MESSICO

La Legge Federale di Trasparenza ed Accesso all'Informazione Pubblica Governamentale considera nel suo Articolo 33, la creazione dell'Istituto Federale d'Accesso all'Informazione Pubblica, il quale ha cominciato ad operare ufficialmente in giugno del 2003. L'IFAI é incaricato di compiere e fare compiere la LFTAIPG nell'ambito del Potere Esecutivo, é l'istanza incaricata di promuovere e diffondere l'esercizio del diritto d'accesso all'informazione, e di risolvere la negativa dell' autorità a dare risposta alle sollecitudini d'accesso all'informazione. Nello stesso modo, l'IFAI ha il mandato di salvaguardare la confidenzialità dei dati personali in potere delle dipendenze od entità del governo. Per garantire l'esecuzione del suo incarico, l'IFAI ha la facoltà di eseguire funzioni di risoluzione e regolazione, di vigilanza e cordinazione, d'operazione ed amministrazione, e di promozione e diffusione.

Nel Messico, dall'instaurazione dell'IFAI, qualsiasi persona interessata in sollecitare informazione in possesso del governo federale può chiederla di tre forme:

1. Accorrendo al Centro d'Attenzione alla Società dell'IFAI, il quale dispone delle computer e personale qualificato per orientarli ed assistirli.
2. Presentandosi direttamente nel Ministero di Stato o dipendenza del governo del quale si vuole ottenere informazione. L'individuo deve accorrere ad un'ufficio speciale d'attenzione a cui si appella "Unità di Collegamento". Ogni dipendenza, per comando della LFTAIPG, deve contare con uno di questi uffici, i cui devono offrire tutta l'orientazione necessaria per soddisfare la sollecitudine d' informazione.

3. Da qualsiasi parte del paese e, incluso dell'estero, attraverso del "Sistema di Sollecitudini d'Informazione" (SISI), al quale si può accedere via Internet nell'indirizzo elettronico: <http://informacionpublica.gob.mx>

È importante distaccare che quest'ultimo meccanismo d'accesso all'informazione in possesso del governo, il SISI, è una innovazione a livello internazionale, perchè pochi paesi contano con un mezzo così accessibile che permette ai cittadini richiedere l'informazione pubblica governamentale attraverso l'Internet. L'IFAI ha consigliato a funzionari pubblici del Canada, della Germania, del Regno Unito, della Repubblica Ceca e del Peru, tra altri paesi interessati in adottare sistemi d'accesso all'informazione similari al SISI. La rivoluzione elettronica ha affettato l'accesso all'informazione ed ha converso al governo in un disseminatore d'informazione, rivendicando così i valori che adesso appoggiano le provviste del governo aperto. L'IFAI è immerso in questa corrente e facilita l'accesso della cittadinanza all'informazione in possesso del governo attraverso i mezzi di comunicazione remota, com'è il caso del SISI.

In sei mesi d'operazioni — giugno a dicembre del 2003—, si sono presentate più di 24,000 sollecitudini d'informazione, di cui il 93% si sono fatte attraverso il SISI:

Sollecitudini	Totale Giugno (12 -30)	Totale Luglio	Totale Agosto	Totale Settembre	Totale Ottobre	Totale Novembre	Totale Dicembre (01-11)	Totale
Sollecitudini elettroniche	4,674	3,887	4,388	2,961	2,881	2,733	751	22,275
Sollecitudini scritte	426	343	255	265	233	198	82	1,802
<b>Totale di sollecitudini</b>	<b>5,100</b>	<b>4,230</b>	<b>4,643</b>	<b>3,226</b>	<b>3,114</b>	<b>2,931</b>	<b>833</b>	<b>24,077</b>
Risposte elettroniche	1,519	4,287	3,995	3,265	2,899	2,303	1,069	19,337
Risposte scritte	95	357	263	269	214	158	94	1,450
<b>Totale di risposte</b>	<b>1,614</b>	<b>4,644</b>	<b>4,258</b>	<b>3,534</b>	<b>3,113</b>	<b>2,461</b>	<b>1,163</b>	<b>20,787</b>
Appelli di revisione	17	83	69	145	146	103	44	607

Il SISI è un sistema universale che gestiona le sollecitudini d'informazione e di dati personali, d'accordo con quello stabilito nella LFTAIPG, il suo regolamento ed i lineamenti emessi per l'IFAI. I sollecitatori, i soggetti obbligati e l'IFAI possono fare uso del SISI, il quale permette fornire informazione statistica al proprio Istituto e serve come appoggio dell'Informe Annuale che le autorità dell'IFAI devono presentare al Potere Legislativo.

Il SISI si è eretto come il mezzo di comunicazione più efficiente tra la società, le dipendenze, le entità, e l'IFAI, al registrare tutte le sollecitudini d'accesso all'informazione in documenti che stanno in possesso delle entità dell'amministrazione pubblica federale, indipendentemente della forma come la presenta il sollecitatore, via Internet, la posta o fisicamente avanti "all'Unità di Collegamento" corrispondente.



Il SISI funziona attraverso di sei tappe che costituiscono il processo d'accesso all'informazione, dacchè la persona inserisce la sollecitudine, passando per il processo interno di trattamento della richiesta, finché alla consegna dell'informazione e l'eventuale Appello di revisione interposto avanti all'IFAI:

Fase 1: Sollecitudine – La persona deve fare la sua sollecitudine nel SISI, o riempire un formato in carta che può essere spedito via la posta o consegnato personalmente all'Unità di Collegamento dove sarà catturata nel sistema. In tutti i casi il SISI assegna un numero di foglio per dare inseguimento alla sollecitudine.

Fase 2: Ricezione e ricerca – La dipendenza o l'entità riceve la sollecitudine e la spedisce all'Unità amministrativa corrispondente, per cercare se esiste l'informazione e se il suo carattere è pubblico, riservato o confidenziale. Se l'informazione esiste ed è pubblica, l'unità amministrativa la rinvia all'Unità di Collegamento e stabilisce, di essere necessario, il costo d'accordo con le modalità di consegna.

Fase 3: Risposta, scelta di consegna ed invio – La dipendenza o entità notifica al sollecitatore sulla risposta alla sua sollecitudine. Nel caso di essere negativa l'informarà sull'opzione di presentare un appello avanti all' IFAI. Nel caso di essere affermativa, il SISI informarà al sollecitatore sui mezzi in cui l'informazione può essere riprodotta, i costi della riproduzione, le diverse forme d'invio e i suoi costi. Il sistema emetterà una scheda con una chiave d'identificazione bancaria, mediante la quale si potrà fare il pagamento.

Fase 4: Notificazione del pagamento – Non appena realizzato il pagamento, il banco avviserà automaticamente al SISI, e in questo modo la dipendenza o entità saprà in tutto momento, chi dei sollecitatori hanno coperto le quote di riproduzione e d'invio corrispondenti, col fine a procedere alla riproduzione ed invio dell'informazione.

Fase 5: Consegna ed invio – Quando la dipendenza o entità abbia riprodotto ed inviato l'informazione sollecitata, il SISI informarà al sollecitatore la data in cui si è realizzato l'invio, e per caso il numero di guida. L'informazione sarà gratuita sempre che sia consegnata attraverso di mezzi elettronici.

Fase 6: Ricorso – Se il sollecitatore decide presentare un appello di controllo per rifiuto alla sua richiesta, il SISI li permetterà farlo via elettronica. Il sollecitatore potrà anche inviare uno scritto od accorrere personalmente all'IFAI. In questi due ultimi casi, l'IFAI incorporerà i dati del sollecitatore nel SISI. L'IFAI studierà il caso e notificarà al sollecitatore dentro del termine stabilito. Da un'altra parte, il procedimento di consultazione o modificazione dei dati personali attraverso il SISI richiederà l'autenticazione dell'identità del sollecitatore.

D'accordo col articolo 12 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani "nessuno potrà essere oggetto d'ingerenze arbitrarie nella sua vita privata, la sua famiglia, il suo domicilio o il suo carteggio, né d'attacchi al suo onore od alla sua reputazione. Ogni persona ha il diritto alla protezione della legge contra tali ingerenze od attacchi". La democrazia si sviluppa e giustifica nel rispetto della privacy delle persone che formano parte di lei. Soltanto dall'ambito di riconoscimento dell'intimità ed autonomia di ogni cittadino può costruirsi una società autenticamente libera.

La protezione di dati di carattere personale trova la sua ragione di essere, non nella sicurezza dell'ambito intimo della vita privata, se no nella possibilità di controllare quest'informazione per assicurare all'individuo avanti al rischio che supporre l'incetta e la trasmissione di suoi dati. La frazione II dell'Articolo 3 della LFAIPG define ai dati personali come "[...] l'informazione concernente ad una persona fisica, identificata od identificabile, tra altra, l'attene al suo origine etnico o raziale, o che si trova riferita alle caratteristiche fisiche, morali od emozionali, alla sua vita affettiva e familiare, domicilio, numero telefonico, patrimonio, ideologia ed opinioni politiche, credenze o convizioni religiose o filosofiche, gli stati di salute fisici e mentali, le preferenze sessuali, ed oltre analoghe che affettino la sua intimità.

Per accedere all'informazione attene a dati personali, contenuta negli archivi pubblici, l'articolo 24 della LFAIPG disporre che soltanto gli interessati o suoi rappresentanti potranno sollecitare avanti ad una unità di collegamento l'accesso a suoi dati personali che operano nelle basi di dati governamentali. L'informazione rispettiva dovrà essere consegnata all'interessato tra il termine di dieci giorni abili contati dalla presentazione della sollecitudine, in formato capibile, o pure, si li comuniccherà in iscritto che quel sistema di dati personali non contiene i riferiti al sollecitatore. Se esiste rifiuto di consegnare o correggere dati personali, procederà l'interposizione dell'appello di revisione avanti all'IFAI. Nello stesso modo, procedrà nel caso di carenza di risposta nei termini previsti per la legge.

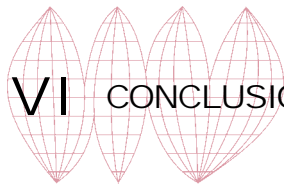
D'accordo col articolo 37 della LFAIPG, l'IFAI ha tra le sue facoltà stabilire e revisar i criteri di classificazione, sclassificazione e consegna dell'informazione riservata e confidenziale (frazione III) ed stabilire i lineamenti e politiche generali per il maneggio, mantenimento, sicurezza e protezione dei dati personali, che stano in possesso delle dipendenze ed entità (frazione IX). In questo senso, l'IFAI è l'istituzione incaricata di risguardare la protezione dei dati personali ed evitare la diffusione, distribuzione o commercializzazione dei dati personali contenuti nei sistemi d'informazione dei soggetti obbligati.

## V ACCESSO ALL'INFORMAZIONE NELLE REGIONI E MUNICIPI

L'IFAI cerca promuovere e stabilire relazioni di collaborazione ed appoggio con le regioni e municipi, col proposto di scambiare sperienze ed impellare lo sviluppo normativo ed istituzionale in materia di trasparenza, accesso all'informazione e dati personali.

Tredici regioni della federazione contano con leggi d'accesso all'informazione: Aguascalientes, Coahuila, Colima, Distrito Federal, Durango, Guanajuato, Jalisco, Michoacàn, Morelos, Nuevo León, Querétaro, San Luis Potosí y Sinaloa. Altre regioni più (Chiapas, Hidalgo, Puebla e Veracruz, tra altre), si trovano nel processo d'adottare leggi nella materia. Tra le regioni, distacca Colima perchè in più, conta con una legge di protezione di dati personali, -la prima a livello nazionale-. Sull'ambito locale, i municipi di Guadalajara, Monterrey, Querétaro e Torreón contano con un regolamento di trasparenza ed accesso all'informazione.





## VI CONCLUSIONE

L'IFAI sta creando meccanismi conducenti a fomentare la trasparenza e il resoconto nel Messico: le obbligazioni di trasparenza imposte per la LFTAIPG e controllate per l'IFAI concorrono a chiarificare i raggiungimenti di questo tema e situano al Messico nei migliori posti nella materia a livello internazionale. L'appartato sulla classificazione stabilisce la creazione di un registro di tutti i documenti che genera il governo, il quale permetterà nel futuro semplificare l'accesso all'informazione pubblica. Daltronde, chiarisce che il periodo di riserva dell'informazione conta da quando la informazione si genera e non da quando si classifica il documento. Finalmente, il trattamento delle quote d'accesso cerca evitare che il pagamento per la riproduzione ed invio d'informazione sia un ostacolo per la trasparenza.

La LFTAIPG ed l'IFAI generano effetti positivi per il Messico negli ambiti economico e politico. Senz'altro, uno Stato più trasparente sarà in conseguenza più efficiente. Questo miglioramento nell'efficienza statale non solo si vedrà nel lungo termine nel fortificamento del tesoro pubblico, che è di tutti i messicani, se no anche dell'economia nel complesso. Cioè si spiega al considerare che i costi che rappresenta la corruzione per la nostra economia salgono in vari punti percentuali del PIB. Al diminuire la corruzione, questi risorsi si potrebbero canalizzare ad attività produttive e sociali.

Nell'ambito politico e nel processo di democratizzazione, al garantire il diritto d'accesso all'informazione l'IFAI favorisce il processo di consolidazione democratica nel che tutti ed ogni uno dei servitori pubblici dovranno rendere conti ai cittadini. L'accesso all'informazione è uno dei compiti più importanti dell'agenda democratica nazionale, nell'inteso che la democrazia, come forma di partecipazione nel governo, dipende della capacità dei cittadini per partecipare nell'ambito pubblico. Così, l'IFAI ha un importante ruolo nella costruzione e rinforzamento del resoconto, concorre nella efficienza amministrativa e crea condizioni atte perché i cittadini controllino l'ambito governamentale.

